



Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>131</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>24 / 6 / 2013</u></p>	<p>Oggetto: ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI.</p>
---	---

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 10.30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO		x
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Salvatore Maurizio Moscara

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL DIRIGENTE DELLA II RIPARTIZIONE

Premesso che questa Amministrazione Comunale, perseguendo finalità di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, intende offrire alle future coppie l'opportunità di celebrare il proprio matrimonio civile di alcune "location" storiche (ville e palazzi) site nel territorio comunale,

Visto l'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396 ("Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art.2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127"), che recita:" 1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. 2.Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto" ;

Letta la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Area III - Stato civile n.29 del 7 giugno 2007, avente come oggetto " Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";

Considerato, inoltre, che il " Massimario per l'Ufficiale di stato civile" del Ministero dell'Interno – Edizione 2012 specifica che " E' ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno dalla casa comunale di proprietà privata, purchè acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio , contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività. L'uso della struttura, pertanto, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale";

Preso atto delle istanze:

1. del Sig. Antonio Sinigaglia, legale rappresentante di Villa Bianchi s.r.l. per la tenuta Donna Lavinia datata 2 febbraio 2013 ed acquisita al prot. gen. n.6792 dell'8/2/2013;
2. del Sig. Savino Cortellino, legale rappresentante della ditta COR.ARTE s.r.l. proprietaria di Palazzo Pugliese, datata 26 febbraio 2013 ed acquisita al prot. gen . n.11549 del 7/03/2013;
3. del dott. Riccardo Loconte, amministratore unico di Villa Sant'Elia s.r.l. per Villa Sant'Elia, datata 8 maggio 2013 ed acquisita al prot. gen. n.19965 del 10/05/2013;

con le quali viene offerta la disponibilità alla celebrazione dei matrimoni civili nei rispettivi immobili;

Ritenuto che all'uopo si provvederà alla stipula di apposito contratto di comodato d'uso per la concessione temporanea e gratuita di un locale degli immobili in questione, per l'istituzione di un separato ufficio di stato civile con la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili, il cui schema si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale,

PROPONE

alla Giunta comunale l'adozione del provvedimento di istituzione di uffici separati di Stato

Civile per la celebrazione di matrimoni civili.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta formulata dal Dirigente della 2ª Ripartizione;

VISTO l'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396 ("Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art.2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127);

RAVVISATA la propria competenza in merito, ai sensi del comma 2 del citato art.3 del D.P.R. 396/2000 e del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. n.267/2000;

VISTE:

-il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa in atti, espresso dal dirigente della II Ripartizione dott. V. Lullo, in data 11/06/2013:" senza spese a carico dell'Ente ";
-il parere favorevole di regolarità contabile, in atti, espresso dalla dirigente della III Ripartizione dott.ssa G. Marcucci, in data 20/06/2013:"Non comporta oneri a carico dell'ente e si resta in attesa della quantificazione delle eventuali risorse di entrate per l'inserimento nel progetto di bilancio 2013"

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi espressi in narrativa, un separato ufficio dello stato civile, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396, con la sola funzione della celebrazione dei matrimoni civili, presso la Tenuta Donna Lavinia, sita in Trani – Vicinale Farucci,
2. di istituire, per i motivi espressi in narrativa, un separato ufficio dello stato civile, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396, con la sola funzione della celebrazione dei matrimoni civili, presso Palazzo Pugliese, sito in Trani, Corso Vittorio Emanuele , 189;
3. di istituire , per i motivi espressi in narrativa, un separato ufficio dello stato civile, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396, con la sola funzione della celebrazione dei matrimoni civili, presso la Villa Sant'Elia, sito in Trani sulla strada Provinciale Andria –Corato al Km.240;
4. di dare atto che i rapporti tra questo Ente e la proprietà dei locali delle dimore storiche individuate per la celebrazione dei matrimoni civili saranno regolati dal contratto di comodato, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A) e che dovrà rispettare le seguenti condizioni:
 - a) l'istituzione del separato ufficio di stato civile non comporta alcun vincolo rispetto alla organizzazione della relativa cerimonia del festeggiamento,
 - b) sono istituite le seguenti tariffe:
 - € 500,00 per le celebrazioni che si svolgono nei giorni feriali,
 - € 700,00 per le celebrazioni che si svolgono nei giorni prefestivi e festivi;

c) gli introiti provenienti dalle tariffe saranno destinati alle manutenzioni del patrimonio immobiliare dell'ente;

d) il proprietario della struttura dovrà comunicare almeno gg.30 prima la richiesta di celebrazione del matrimonio civile.

- 5. di stabilire che per la celebrazione dei matrimoni civili è posto a carico dei nubendi l'onere di corrispondere al Comune la tariffa nella misura all'uopo determinata dalla Giunta Municipale nell'anno 2013.**
- 6. di riservarsi l'adozione di analogo provvedimento nel caso di ulteriori disponibilità di immobili storici;**
- 7. di trasmettere il presente atto alla Prefettura – U.T.G. di Barletta-Andria-Trani, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 2, del D.P.R. n.396/2000.**
- 8. di dichiarare, con separata votazione e ad unanimità di voti, legalmente resi, l'immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del decreto legislativo 18 agosto 200, n.267.**



Città di Trani

(Provincia di Barletta, Andria, Trani)

ALLEGATO A

CONTRATTO DI COMODATO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA IN USO GRATUITO DI UN LOCALE PER L'ISTITUZIONE DI UN SEPARATO UFFICIO DI STATO CIVILE AVENTE LA SOLA FINALITA' DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno duemilatredici, addì _____ del mese _____ nella sede comunale di Trani.

SCRITTURA PRIVATA

da valersi ad ogni effetto di legge fra i Signori:

1) _____ nato a _____ il _____, il quale dichiara di intervenire alla stipula del presente atto nella sua qualità di _____ della _____ codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n. _____) con sede in _____, di seguito "comodante".

2) Il dott. _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Dirigente della 2^a Ripartizione del Comune di Trani (codice fiscale 83000350724, partita I.V.A. 00847390721) e domiciliato per la qualifica presso la Sede Comunale, il quale dichiara di intervenire alla stipula del presente atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e ciò in forza dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, di seguito "comodatario".

PREMESSO

che, ai sensi del DPR 3.11.2000 n.396 " Nuovo Ordinamento di Stato Civile", con delibera di Giunta Comunale, i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici di stato civile, dandone comunicazione contestuale al Prefetto;

che, fra le finalità dell'Amministrazione Comunale, prioritaria è quella di promozione e valorizzazione del territorio e delle bellezze storico-naturalistiche in esso presenti, tra le quali rientrano le dimore storiche (palazzi e ville d'epoca);

che, in quest'ottica, si intende consentire la celebrazione dei matrimoni con rito civile, oltre che nella sede comunale, anche nelle dimore storiche del territorio di Trani, che si rendano disponibili a contrarre, con il Comune, uno specifico contratto per l'utilizzo di spazi all'interno delle medesime per istituirvi separati uffici di stato civile;

che con richiesta del _____, acquisita al protocollo generale in data _____ n. _____, lo stesso comodante si è reso disponibile all'utilizzo del locale dell'immobile descritto nella planimetria allegata per la celebrazione dei matrimoni civili;

Quanto sopra premesso, di comune accordo fra i su indicati comparenti, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 (premessa)

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 (descrizione catastale del fabbricato concesso in comodato)

Il comodante concede in comodato d'uso gratuito al comodatario, che accetta, per l'istituzione di un separato ufficio di stato civile, uno spazio idoneo all'interno dell'immobile, situato in _____, (segue descrizione), il tutto come meglio evidenziato con planimetria, che viene allegata al presente atto con la dizione " Allegato n.1".

ARTICOLO 3 (destinazione)

La quota di immobile oggetto di comodato dovrà essere utilizzata dal comodatario per l'esclusiva funzione di celebrazione dei matrimoni civili, come specificato in premessa.

Non possono essere celebrati matrimoni civili nella proprietà nelle seguenti festività: Capodanno, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1° maggio, 14 agosto, Ferragosto, Natale, Santo Stefano, San Silvestro.

Nelle giornate e negli orari stabiliti, l'uso della struttura è assicurato a chiunque ne faccia richiesta; non potranno essere posti limiti o condizioni ed in particolare non potrà essere imposto l'uso della struttura per servizi accessori o collaterali quali ricevimenti o banchetti.

Previa richiesta e verifica di disponibilità, il comodante potrà concedere l'uso della struttura anche in giornate ed orari diversi da quello di cui innanzi.

Il comodante dovrà comunicare al Comune – Ufficio Stato Civile la richiesta di celebrazione del matrimonio civile almeno 30 giorni prima della data del matrimonio.

ARTICOLO 4 (condizioni di utilizzo degli ambienti)

Per la celebrazione dei matrimoni civili è posto a carico dei nubendi l'onere di corrispondere al Comune la tariffa nella misura all'uopo stabilita annualmente. Sono altresì a carico dei nubendi gli oneri per l'utilizzo della struttura, che saranno determinati dalla proprietà della stessa in funzione dei servizi richiesti.

ARTICOLO 5

(durata e risoluzione anticipata)

Il presente contratto avrà una durata di tre anni, con decorrenza dalla stipula. E' possibile la risoluzione anticipata dal presente contratto con effetto dal 1° gennaio da parte di ciascun contraente, qualora ricorrano gravi motivi, con preavviso da formalizzare entro il mese di settembre dell'anno precedente.

ARTICOLO 6

(reciproca conoscenza della consistenza dell'immobile)

Le parti danno reciproco atto di conoscere la consistenza dell'immobile che forma oggetto del presente atto e riconoscono che il contratto è stipulato con espresso riferimento a tutte le norme di legge che regolano il comodato.

ARTICOLO 7

(impegni del comodatario)

Il comodatario dichiara che l'immobile è idoneo all'uso pattuito.

ARTICOLO 8

(manutenzione ordinaria e straordinaria)

Le spese ordinarie sostenute per la manutenzione dell'immobile ed eventuali spese straordinarie saranno a carico del comodante.

ARTICOLO 9

(ispezioni)

E' facoltà del comodante ispezionare o far ispezionare il locale oggetto di comodato, previo preavviso scritto.

ARTICOLO 10

(responsabilità)

Il locale in oggetto e gli spazi necessari per raggiungerlo sono posti giuridicamente sotto la responsabilità e la vigilanza della proprietà, che garantisce la copertura assicurativa per la responsabilità civile ed il risarcimento dei danni che dovessero verificarsi durante la celebrazione dei matrimoni.

ARTICOLO 11

(modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

ARTICOLO 12
(ulteriori riferimenti)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre leggi in vigore.

ARTICOLO 13
(spese contrattuali)

Le spese relative alla stipulazione del presente contratto, valori bollati, diritti di segreteria, tassa di registrazione e quant'altro e, comunque, tutte le spese connesse sono a carico del comodante, senza diritto di rivalsa.

ARTICOLO 14
(controversie)

Per ogni controversia che dovesse nascere dal presente contratto è competente il Foro di Trani.

ARTICOLO 15
(trattamento dati personali)

Il comune di Trani, ai sensi dell'articolo 13 del decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, informa il comodante che tratterà i dati personali contenuti nel presente contratto esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Letto, approvato e sottoscritto.

..... (comodante)

..... (comodatario)

Il comodante, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, espressamente sottoscrive per approvazione specifica dell'art.14 (controversie).

..... (comodante)

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.to Dott. Salvatore Maurizio Moscara

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 10/h9 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

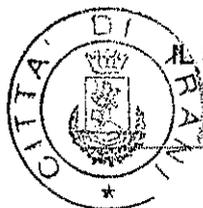
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 28 GIU. 2013 al 13 LUG 2013 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 28 GIU. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 28 GIU. 2013

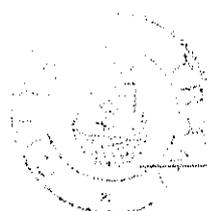


IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 28 GIU. 2013



IL FUNZIONARIO DELEGATO

[Handwritten signature]